

GROSSETO

Mille euro ciascuno per 15 studenti Borse di studio a chi sceglie il Polo

Contributi erogati dal Comune, via alle domande. Il plauso dell'università



di Sara Landi

Gabriella Papponi Morelli
Presidente del Polo universitario grossetano

Grosseto Per i neodiplomati che stanno decidendo il loro futuro c'è una nuova opportunità. Da quest'anno il Comune ha deciso di dare un sostegno agli studenti residenti nel territorio municipale che si iscrivono a uno dei corsi di laurea dell'università di Siena presenti nel Polo universitario grossetano.

Il supporto si sostanzia nell'erogazione di 15 borse di studio da 1.000 euro ciascuna che non hanno alcun tipo di vincolo di spesa e vengono assegnate a chi, in presenza di determinati requisiti, partecipa al bando pubblicato ieri sui siti www.comune.grosseto.it e www.polouniversitario.grossetano.it.

«Questo è un ulteriore segno della nostra attenzione verso l'università a Grosseto – dice Luca Agresti, assessore alla cultura con delega all'università – perché la cifra destinata alle borse di studio, e che ci auguriamo possa essere incrementata in futuro coinvolgendo anche altri enti



e istituzioni, si aggiunge al contributo ordinario che come Comune già diamo alla Fondazione Polo universitario grossetano. Speriamo di essere da esempio anche per altre amministrazioni».

A beneficiare del contributo saranno gli studenti residenti a Grosseto che si immatricolano nell'anno accade-

I protagonisti della presentazione del premio

mico 2023/2024 a uno dei corsi di laurea con sede a Grosseto e che sono in regola, al momento della domanda, col pagamento della prima rata delle tasse universitarie.

Sono previste tre borse di studio per ogni area: Economia e commercio e Scienze economiche e bancarie; Infermeristica e Scienze dell'edu-

cazione e della formazione; Giurisprudenza; Servizi giuridici; Scienze politiche; Scienze storiche e del patrimonio culturale.

«La borsa vuol essere un premio al merito degli studenti che si sono appena diplomati – dice l'assessora al bilancio Simona Rusconi – ma anche un segno di vic-

nanza alle loro famiglie e un incentivo perché i nostri giovani devono poter decidere liberamente se andare fuori o restare. L'importante è che non siano costretti a scappare per assenza di opportunità».

L'iniziativa del Comune è stata accolta con grande soddisfazione dagli organi del Polo universitario: la presidente Gabriella Papponi Morelli, il Cda e il comitato tecnico scientifico. «Questa è proprio una bella giornata – chiosa Papponi Morelli – perché non capita tutti i giorni che in tempi comunque difficili un Comune trovi nelle pieghe del proprio bilancio delle risorse per favorire l'accesso all'istruzione terziaria. Ricordiamoci che in questo campo, a livello europeo, il nostro Paese è molto indietro».

Un plauso anche da Siena e dal rettore Roberto Di Pietra arriva attraverso l'intervento della sua delegata per i servizi agli studenti, la prof Stefania Lamponi: «Lavoriamo per accrescere l'offerta didattica e i servizi agli studenti nel polo per cui favorire l'accesso ai corsi di laurea a Grosseto è un fatto molto positivo».

Sui siti di Comune e Polo universitario è possibile consultare l'avviso completo e scaricare il modulo per la domanda, che va fatta entro il 2 novembre alla segreteria della Fondazione Polo Universitario Grossetano in via Ginori 43 o tramite posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo pologr@pec.it